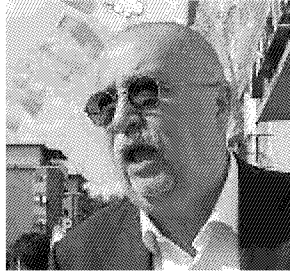


AEROPORTO A PAG.7

Parla Naldi: «I lavori a Pisa insieme a quelli di Firenze»



Roberto Naldi



LA CITTA' E L'AEROPORTO

«Pisa e Firenze camminano insieme»

Naldi: «Non andremo a due velocità»

«I lavori per ampliare il Galilei partiranno insieme a quelli a Peretola»

di **GABRIELE MASIERO**

«L'AZIENDA non procede a due velocità ma lavora per la specializzazione di Pisa e la specializzazione di Firenze, affinché il sistema aeroportuale toscano possa crescere strategicamente insieme». Il vicepresidente esecutivo di Toscana Aeroporti, Roberto Naldi, a margine della cerimonia di donazione alla cittadinanza di un defibrillatore fatta dall'azienda e la magistratura del San Marco, e che è stato collocato all'esterno della filiale della banca Popolare di Lajatico di via dell'Aeroporto, affronta i temi dello sviluppo industriale già programmati mandando segnali chiari anche alla politica affinché si consente al privato di portare a termine gli investimenti.

«CREDIAMO che entro i primi sei mesi del prossimo anno - aggiunge Naldi - possano iniziare sia i lavori per l'ampliamento dell'aerostazione di Pisa, per la quale sono già stati programmati 40 milioni di euro di investimenti, sia quelli per la realizzazione della nuova pista di Peretola. I due scali camminano insieme su binari paralleli per poter reggere il confronto con la sfida globale e gli altri competitor nazio-

nali e internazionali». Il manager non vuole polemizzare e sottolinea più volte che «Toscana aeroporti aspetta con fiducia il via libera per queste due opere essenziali, Peretola compresa, per la quale sono già stanziati e formalizzati in accordi di programma già stipulati i 100 milioni di euro di finanziamenti pubblici: purtroppo questo Paese spes-

so sconta i rallentamenti dovuti alla troppa burocrazia, ma sono fiducioso che nel primo semestre del 2018 avvieremo questi lavori così importanti per il nostro sviluppo».

INTANTO, però, sottolinea Naldi l'azienda non resterà alla finestra ma proseguirà «nella politica degli investimenti e siamo pronti a spendere cinque milioni di euro a Pisa e altrettanti a Firenze per migliorare le sale di attesa dei passeggeri provenienti dalle aree Schengen ed extra Schengen: l'obiettivo è quello di migliorare costantemente anche la qualità del servizio che offriamo ai passeggeri». Sotto questo profilo, Naldi affronta anche la recente polemica con il Comune per il trasferimento al People Mover dei bus diretti a Firenze: «Noi per principio - si schermisce il vicepresidente - non siamo mai ai ferri corti con nessuno, men che meno con la politica. L'azienda non entra in politica. Noi lavoriamo per garantire la migliore qualità del servizio possibile ai nostri clienti, cercando di tutelare gli interessi di tutti. Il Pisa mover, appena partito, mi pare un po' indietro da questo punto di vista, ma sono sicuro che troveremo un punto d'incontro». Infine, Naldi sottolinea che la scelta di donare il defibrillatore è «nel solco dell'impegno che l'azienda fin dall'inizio a sviluppato a sostegno del territorio, qui come a Firenze». «Saremo sempre di supporto alla cittadinanza e ai territori - conclude - e questa iniziativa ne è un'ulteriore conferma». Alla cerimonia hanno partecipato anche l'assessore alle manifestazioni storiche, Federico Eligi, e il cardiologo Maurizio Cecchini che guida la onlus Cecchinuore.org con la quale insegna le tecniche di rianimazione cardiopolmonare alla collettività.



Un defibrillatore sulla strada di accesso alla città

Il defibrillatore Dae donato alla cittadinanza da Toscana Aeroporti e magistratura di San Marco è stato collocato all'esterno della filiale della Banca Popolare di Lajatico in via dell'Aeroporto: una delle principali strade di accesso alla città sia per chi arriva in aereo sia per chi arriva dalla superstrada.

